PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
Ufficio Gestione Risorse idriche
Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento
P +39 0461 492930
F +39 0461 497301
@ serv.acquenergia@provincia.tn.it
pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it
web www.energia.provincia.tn.it

aprie

RACCOMANDATA A.R.

Alla Signora
Giovanella Roberta
Via Giovanni XXIII, 10 - loc. Montagne
38095 TRE VILLE (TN)

e p.c. Spettabile
DWG Progettazioni di
geom. Daniele Bolza
Via Guglielmo Marconi, 14
38095 TRE VILLE (TN)

Spettabile
Comune di Tre Ville
Via Roma, 4/a
38095 TRE VILLE (TN)

Spettabile
Servizio Entrate, Finanza e Credito
SEDE

Trento, 5 MAR. 2019

Prot. n. S173/2019/147698/18.6.2

Oggetto: Comunicazione di variante alla concessione di data data 18 giugno 2008, prot. n. 3564, per diminuire la portata media derivata da 40,00 l/s a 24,00 l/s. **Presa d'atto dichiarazione di rinuncia alla comunicazione di variante, con archiviazione ed estinzione del relativo iter amministrativo.**
Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) di variante non sostanziale alla derivazione presentata in data 10 gennaio 2019, acquista agli atti in data 07 febbraio 2019, prot. n. 84088, per diminuire la portata media e massima derivata da 40,00 l/s a 30,00 l/s, per rifare l'opera di presa finalizzata all'adozione di idonei sistemi di limitazione della portata e di rispetto del Deflusso Minimo Vitale (D.M.V.) e per modificare l'uso da ittiogenico ad ittiogenico e didattico.
Presa d'atto S.C.I.A.
Titolare: Giovanella Roberta
Pratica C/1290
[E2 - **Comunicazione di variante**] fine procedimento.
[VRSCIA – **Segnalazione certificata di inizio attività per variante non sostanziale**] fine procedimento.

La Signora Roberta Giovanella risulta titolare della concessione, rilasciata in origine con Decreto del Provveditore delle OO.PP. per la Regione Trentino Alto Adige 23 agosto 1962, n. 3580, successivamente rinnovata ai sensi della L.P. 11 settembre 1998, n. 10 e s.m. e volturata a seguito di presentazione di comunicazione di cambio di titolarità di data 27 marzo 2015, prot. 168466, per derivare dal rio Manez la portata d'acqua di 40,00 l/s medi e massimi ad uso ittiogenico durante tutto l'anno con restituzione dell'acqua nel rio Manez.

In data 18 giugno 2008, prot. n. 3564, è stata presentata una Comunicazione di variante per poter diminuire la portata media derivata da 40,00 l/s a 24,00 l/s.

Con nota di data 11 novembre 2008, prot. n. 6375, il Servizio Utilizzazione delle Axcque Pubbliche, ora Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche, ha chiesto al Concessionario la presentazione di documentazione integrativa alla comunicazione di variante sopra citata.

Con nota di data 14 settembre 2015, prot. n. 464812 e successiva nota di data 07 agosto 2018, prot. n. 458885, il Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche, riscontrato che nulla era pervenuto, ha sollecitato e diffidato la Signora Roberta Giovanella a presentare la documentazione integrativa richiesta con nota di data 11 novembre 2008.

In data 10 gennaio 2019, acquista agli atti in data 06 febbraio 2019 prot. n. 82282, la Signora Roberta Giovanella ha dichiarato di rinunciare alla comunicazione di variante di data 18 giugno 2008.

In data 10 gennaio 2019, acquista agli atti in data 07 febbraio 2019 prot. n. 84088, corredata della documentazione tecnica a firma del geom. Daniele Bolza datata dicembre 2018, la Signora Roberta Giovanella ha presentato la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) per variare non sostanzialmente la derivazione in argomento chiedendo la diminuzione della portata derivata da 40,00 l/s a 30,00 l/s, il rifacimento dell'opera di presa con l'adozione di idonei sistemi di limitazione della portata e di rispetto del Deflusso Minimo Vitale (D.M.V.) e di modificare la destinazione d'uso dell'acqua da ittiogenico a ittiogenico e didattico per il funzionamento della restaurata segheria augustana.

In data 26 febbraio 2019, prot. n. 128715, è stata trasmessa della documentazione tecnica integrativa a firma del geom. Daniele Bolza datata febbraio 2019.

Tutto ciò premesso,

dall'analisi della documentazione trasmessa si è appurato e valutato che:

1) la richiesta generica di diminuire la portata derivata da 40,00 l/s a 30,00 l/s si configura come una diminuzione della portata media e massima da 40,00 l/s a 30,00 l/s;
2) in merito alle modalità di prelievo dell'acqua ad uso ittiogenico e ad uso didattico, la stessa acqua viene prelevata indistintamente all'opera di presa, dopodiché, nel caso in cui venga indirizzata alla segheria augustana, viene utilizzata ad uso didattico e restituita in una parte delle vasche adibite all'uso ittiogenico; tale modalità di utilizzo dei due usi si configura come un utilizzo in cascata della risorsa idrica e pertanto ogni singolo utilizzo è soggetto al versamento del relativo canone demaniale;
3) in merito all'uso didattico a servizio della segheria augustana, individuata catastalmente dalla p.ed. 39 in C.C. di Montagne:
   - il periodo di derivazione ad uso didattico decorre dal 01 aprile fino al 30 novembre di ogni anno durante ogni fine settimana per un totale di 35 fine settimana, anzichè per solo otto fine settimana durante il periodo considerato, in quanto tale dato risulta aleatorio;
   - la portata media derivata ragguagliata all'anno è pari a 5,75 l/s;
   - lo stesso potrà essere attivato solo dopo la presentazione della Relazione di fine lavori;
4) in merito all'uso ittiogenico, la riduzione del canone demaniale decorrerà dalla data di presentazione della relazione di fine lavori.

Considerato che il titolare della derivazione in argomento è tenuto a garantire il rilascio in alveo della portata di rispetto, così previsto dall'art. 9 del Piano di Tutela delle Acque, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 16 febbraio 2015, n. 233, e stabilita pari a 16,00 l/s durante tutto l'arco dell'anno.

Verificato che l'equilibrio del bilancio idrico è garantito in quanto la derivazione in argomento insiste su di un bacino che risulta attualmente non in disequilibrio.

Con la presente il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche:

1) prende atto della dichiarazione di rinuncia alla comunicazione di variante di data 18 giugno 2008, prot. n. 3564 per diminuire la portata media derivata da 40,00 l/s a 24,00 l/s, con archiviazione ed estinzione del relativo iter amministrativo;

2) prende atto della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) di data 10 gennaio 2019, acquista agli atti in data 07 febbraio 2019, prot. n. 84088, di variante non sostanziale alla derivazione in argomento per diminuire la portata media e massima derivata da 40,00 l/s a 30,00 l/s, per rifare l'opera di presa finalizzata all'adozione di idonei sistemi di limitazione della portata e di rispetto del Deflusso Minimo Vitale (D.M.V.) e per modificare la destinazione d'uso dell'acqua da ittiogenico a ittiogenico e didattico per il funzionamento della segheria augustana;

3) stabilisce che la presa d'atto della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) di cui al precedente punto 2) sia realizzata in conformità al progetto a firma del geom. Daniele Bolza datato dicembre 2018 e febbraio 2019 costituito dai seguenti elaborati:
   - Relazione tecnico illustrativa acquisita agli atti in data 07 febbraio 2019, prot. n. 84088;
   - Relazione tecnico illustrativa integrativa acquisita agli atti in data 26 febbraio 2019, prot. n. 128715;
   - Tav. n. 01: Planimetria attuale acquisita agli atti in data 07 febbraio 2019, prot. n. 84088;
   - Tav. n. 02: regolatori di portata acquisita agli atti in data 07 febbraio 2019, prot. n. 84088;

4) stabilisce che la presa d'atto della S.C.I.A. di cui al precedente punto 2) è accordata dal 10 gennaio 2019, data di presentazione della stessa S.C.I.A. e fino al 31 dicembre 2021, data di scadenza, ai sensi dell'art. 48 della L.P. 11 settembre 1998, n. 10 e s.m., del titolo in argomento;

5) concede, per effetto della presa d'atto della S.C.I.A. di cui al precedente punto 2), alla Signora Roberta Giovanella - di seguito indicata anche come "Titolare" - già titolare della concessione rilasciata in originariamente con Decreto del Provveditore delle OO.PP. per la Regione Trentino Alto Adige 23 agosto 1962, n. 3580 e successivamente rinnovata ai sensi della L.P. 11 settembre 1998, n. 10 e s.m., la facoltà di derivare, fatti salvi i diritti di terzi ed entro i limiti della disponibilità dell'acqua, dal rio Manez la portata d'acqua complessiva di 30,00 l/s per i seguenti usi distinti in cascata:
   - 30,00 l/s medi e massimi ad uso ittiogenico durante tutto l'arco dell'anno con restituzione dell'acqua nel rio Manez;
   - 5,75 l/s medi e 30,00 l/s massimi ad uso didattico durante il periodo dal 01 aprile al 30 novembre di ogni anno, durante ogni fine settimana per un totale di 35 fine settimana, a servizio della segheria augustana individuata catastalmente dalla p.ed. 39 in C.C. di Montagne;

   con restituzione dell'acqua nel rio Manez;

6) stabilisce che la derivazione in argomento è subordinata:
   - ad attivare l'uso didattico solo dopo la presentazione della Relazione di fine lavori;
   - a garantire il non superamento della portata massima concessa di 30,00 l/s;
   - a garantire il rilascio in alveo della portata di rispetto, così previsto dall'art. 9 del Piano di Tutela delle Acque, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 16 febbraio 2015, n. 233, e stabilita pari a 16,00 l/s durante tutto l'arco dell'anno;

7) stabilisce che:
   - i lavori per l'attuazione della presa d'atto della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) di cui al precedente punto 2) dovranno essere conclusi entro il termine di 12 (dodici) mesi dalla data di ricevimento del presente provvedimento, salvo proroga da richiedere prima della scadenza;
   - per documentate particolari esigenze, su richiesta da presentare prima della scadenza del termine originale, il termine di cui al precedente inciso potrà essere prorogato con nota del Dirigente del Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche;

8) stabilisce che il Titolare è tenuto a comunicare, con almeno 15 (quindici) giorni d'anticipo, l'inizio dei lavori al Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche;

9) stabilisce che, al termine dei lavori, il Titolare dovrà presentare, entro i successivi 60 (sessanta) giorni dall'ultimazione dei lavori, al Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche la relazione di fine lavori *"modello B2"*, pena il pagamento di una sanzione amministrativa secondo quanto stabilito dagli artt. 51 e 52 - Tabella B, del Regolamento di cui al D.P.P. 23 giugno 2008 n. 22-129/Leg..

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche che la derivazione in argomento assume per effetto della presa d'atto della S.C.I.A. presentata in data 10 gennaio 2019, con decorrenza dalla medesima data:

Tipologia di derivazione:	titolo a derivare acqua pubblica ai sensi dell'art. 48 della L.P. 11 settembre 1998, n. 10 e s.m.
Titolare della concessione:	Giovanella Roberta
Pratica:	C/1290
Derivazione:	da rio Manez
Portata media e massima, usi e periodo:	complessivi 30,00 l/s per i seguenti usi distinti in cascata: - 30,00 l/s medi e massimi ad uso ittiogenico durante tutto l'anno con restituzione dell'acqua nel rio Manez; - 5,75 l/s medi e 30,00 l/s massimi ad uso didattico durante il periodo dal 01 aprile al 30 novembre di ogni anno durante ogni fine settimana per un totale di 35 fine settimana;
Portata d'acqua di rispetto:	16,00 l/s durante tutto l'arco dell'anno
Scadenza:	31 dicembre 2021

Considerato che:
- per effetto della presa d'atto della SCIA, l'utenza è soggetta al pagamento, oltre che al canone per l'uso ittiogenico, anche al canone per l'uso didattico (assimilato all'uso igienico-sanitario) calcolato sulla portata media di l/s 5,75;
- l'art. 65, comma 1) della l.p. della l.p. 27 dicembre 2011, n. 18 che ha sostituito l'articolo 16 decies della l.p. 8 luglio 1976, n. 18, stabilisce che il canone è richiesto a decorrere dalla data di acquisizione del titolo a derivare;
- il titolo oggetto del presente provvedimento concerne una derivazione ad uso didattico per un periodo temporale inferiore all'anno (1 aprile – 30 novembre);
- per l'anno in corso il Titolare ha facoltà di derivare l'acqua per l'intero periodo concesso, essendo la presa d'atto rilasciata in data antecedente all'inizio dello stesso;
- il canone demaniale per la prima annualità, pertanto, è dovuto nella misura intera.

Con la presente si richiede pertanto il pagamento della somma complessiva di **Euro 364,02.=** quale canone demaniale per l'annualità 2019 per l'uso didattico calcolato su l/s 5,75 (Euro 182,01) e per l'uso ittiogenico calcolato su l/s 40,00 (Euro 182,01).

La somma dovuta dovrà essere versata, <u>entro il termine massimo di 20 giorni dalla data di ricevimento della presente</u>, in uno dei seguenti modi:

- tramite bonifico bancario sul conto di Tesoreria intestato alla Provincia Autonoma di Trento, presso il Tesoriere capofila della PAT – UniCredit S.p.A. – Agenzia Trento Galilei – Via Galilei, 1, 38122 Trento indicando le seguenti coordinate bancarie:
  cod. IBAN: IT 12 S 02008 01820 000003774828;

- tramite versamento diretto sul conto di Tesoreria della Provincia Autonoma di Trento, esclusivamente presso gli sportelli del Tesoriere capofila della PAT – UniCredit S.p.A., specificando i seguenti codici:
  codice filiale: 5079 - codice ente: 400 - codice versamento: C/1290.

Si fa presente che in caso di ritardato pagamento, alla somma richiesta dovrà essere applicato l'interesse di mora previsto dall'art. 1224 del Codice Civile.

Si rende noto che:
- qualunque variazione al titolo come sopra ridefinito deve essere preventivamente richiesta o comunicata;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza deve essere comunicata entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena i pagamento di una sanzione amministrativa.

Si allega, infine, l'informativa in materia di trattamento dei dati personali aggiornata secondo quanto disposto dal Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, entrato in vigore il 24 maggio 2016 e attuato negli Stati membri a decorrere dal 25 maggio 2018.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche

IL DIRIGENTE DELEGATO
- dott. ing. Franco Pocher -

EC-RM

- Per eventuali informazioni e chiarimenti in merito al procedimento in argomento contattare il dott. ing. Enzo Cimonetti, telefono 0461/492973, presso il Servizio Gestione Risorse idriche ed energetiche, con sede in Trento, Piazza Fiera 3.
- Orario di apertura al pubblico: tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.45 ed inoltre il giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 15.30.
  Si consiglia la prenotazione di un appuntamento.